

- b) da contributi volontari e da lasciti e donazioni;
- c) da una aliquota degli incassi della "Giornata dell'Azione Cattolica", indetta in tutte le diocesi;
- d) dalle quote di partecipazione agli utili che fossero ad esso assegnate dall'I.N.A..

Naturalmente, le norme istituzionali e funzionali del Fondo verrebbero disciplinate da apposito statuto da emanarsi di concerto con gli organi ecclesiastici ed amministrativi competenti, quelle particolari relative all'applicazione di tali norme ed all'esercizio della gestione, da successivo regolamento.

Si tratta - come può chiaramente apparire - di attività di cospicua importanza, non soltanto per la entità presumibilmente notevole delle operazioni connesse, ma anche per le possibilità nuove di penetrazione e di realizzazione dell'I.N.A.: possibilità che vengono trasportate sul piano di una più vasta concezione ed attuazione della previdenza di categoria.

Il Direttore Generale propone al Comitato e al Consiglio di volere - con l'approvazione del progetto - dargli mandato di condurre a termine le trattative in corso e di porre in atto i mezzi necessari per la impostazione e lo sviluppo delle norme e condizioni preliminari e susseguenti all'attuazione del progetto stesso.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso in massima favorevole la suddetta operazione.

o o o

g) FINANZIAMENTO ISTITUTO CASE POPOLARI PROVINCIA DI MILANO -

Il Direttore Generale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione in data 25 gennaio 1939, stabilì, in linea di

